

Il Nido Integrato "I Fiorellini" è sito all'interno della Scuola dell' Infanzia
"Santa Lucia" in Piazza del Donatore, 1 a Lobbia di San Bonifacio, in provincia di
Verona.

Tel./ Fax +39 045 7660717

mail info@scuolasantalucialobia.it

PEC scu.santaluciasanbonifacio@pec.fismverona.it

Sito web: www.scuolasantalucialobia.it

Facebook: scuola santa lucia lobbia

Cod. Fisc. 83002950232

Partita IVA 0154026023



Indice

<i>Perché una Carta del servizio?</i>
<i>Mission Educativa</i>
<i>Le finalità e i contenuti educativi</i>
<i>Orario di apertura</i>
<i>Iscrizioni</i>
<i>Rette</i>
<i>Assenze dei bambini e riammissione</i>
<i>Dimissioni</i>
<i>La sezione</i>
<i>Il personale</i>
<i>La formazione del personale</i>
<i>L'inserimento del bambino al Nido</i>
<i>Cosa portare al Nido?</i>
<i>La Giornata tipo</i>
<i>La relazione con i genitori</i>
<i>Valutazione degli utenti</i>
<i>Comitato di Gestione</i>
<i>Compiti del Comitato di Gestione</i>
<i>Vigilanza Sanitaria</i>

Perché una Carta del Servizio?

La Carta del Servizio è uno strumento di comunicazione fondamentale, con il quale si dà concreta attuazione al principio di trasparenza, e si pone come un contributo fortemente stimolante per l'Ente erogatore che si impegna a ragionare anche in un'ottica di soddisfazione dell'Utente in merito alla qualità dei servizi prestati, individuando quale primario obiettivo l'attenzione al miglioramento continuo della qualità del servizio.

Mission Educativa

Il Nido Integrato "I Fiorellini" offre al territorio un servizio socio educativo che pone al centro del proprio pensiero la persona del bambino e dei genitori, valorizzandone le risorse e promuovendone le potenzialità.

Il Nido Integrato ha lo scopo di offrire ai bambini un luogo di apprendimento, di socializzazione e di stimolo alle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro sviluppo armonico; favorisce, altresì, la continuità educativa principalmente con la Scuola dell'Infanzia, ma anche in rapporto alle famiglie, all'ambiente sociale ed agli altri servizi esistenti.

Il Nido Integrato si propone di:

- Stimolare tutte le attività cognitive del bambino e promuovere occasioni per lo sviluppo della socialità, garantendo nel contempo un'efficace assistenza psicopedagogica. Promuovere il benessere del bambino e della sua famiglia.
- Permettere lo sviluppo di una progressiva autonomia attraverso l'esplorazione, la scoperta, la gestione autosufficiente del proprio corpo e la conoscenza del mondo circostante.

Gli obiettivi del Nido Integrato sono quelli di:

- essere un ambiente di formazione, cura e socializzazione per il benessere psicofisico dei bambini e per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali; essere un valido supporto ai genitori nella loro quotidianità e nel loro compito educativo;
- integrare i percorsi psico-pedagogici ed educativi con la scuola dell'infanzia; garantire attenzione nell'accogliere e nel rispondere ai bisogni educativi dei bambini; garantire anche l'inserimento di bambini disabili o in situazioni di disagio relazionale e socio culturale; promuovere una cultura attenta ai diritti dell'infanzia.

Le finalità e i contenuti educativi

Il Nido Integrato è un servizio educativo diurno destinato ai bambini di età compresa tra i 12 mesi e i 36 mesi. È collocato nello stesso edificio della Scuola dell'Infanzia "S. Lucia" e svolge attività socio educativa mediante collegamenti integrativi con le attività della Scuola dell'Infanzia secondo un progetto concordato.

Permane l'idea di servizio educativo di interesse pubblico volto a favorire la crescita dei bambini a supporto della famiglia nei suoi compiti di cura e di educazione del bambino nel rispetto e valorizzazione delle diverse culture.

Il Nido Integrato si pone come luogo di informazione, formazione e confronto tra operatori e genitori sulle problematiche legate alla crescita dei bambini. Esso consente di creare situazioni che favoriscono l'inclusione di bambini portatori di handicap tramite adeguati sostegni ed interventi per agevolare lo sviluppo complessivo.

L'obiettivo che ci si pone è quello di predisporre un ambiente sereno ed idoneo a favorire ed incentivare la socializzazione, la crescita cognitiva ed emotiva dei bambini nel rispetto delle varie fasi e dei ritmi personali di sviluppo: la sezione primavera quindi è un luogo dove si vive, si lavora e si gioca nell'interazione significativa con altri bambini di diversa età e altri adulti.

Orario di apertura

Il Nido Integrato funziona di norma dall'inizio di Settembre fino alla fine del mese di Giugno di ogni anno con chiusure temporanee per le festività natalizie e pasquali. Anno per anno, per il periodo estivo il Comitato di Gestione della scuola, valuta l'opportunità di organizzare un servizio estivo (per tutto il mese di Luglio) per i bambini i cui genitori siano ancora impegnati in attività lavorative.

Gli orari di apertura, dal lunedì al venerdì, sono i seguenti:

- entrata e accoglienza dalle 7:30 alle ore 9:00
- prima uscita part-time dalle ore 12:30 alle ore 13:00
- seconda uscita tempo pieno dalle ore 15:30 alle ore 16:00
- tempo prolungato dalle ore 16:00 alle ore 18:00

L'orario del personale, dalle ore 7:30 alle ore 18:00, è compatibile con i diritti dei lavoratori e rispettoso, però, dei ritmi di crescita e dei diritti dei bambini sanciti dalle norme costituzionali e dai documenti internazionali.

Il calendario di apertura annuale, comunicato alle famiglie e affisso in bacheca, è in linea con quello ministeriale in vigore nelle scuole statali presenti nel territorio. Vengono seguite inoltre le indicazioni del Sovrintendente Regionale del Veneto, ma aperto alle esigenze delle famiglie e del territorio.

Iscrizione

Per usufruire del servizio è necessario presentare domanda d'iscrizione su apposito modulo, secondo le modalità indicate ogni anno dalla scuola, entro e non oltre la data del 31 Maggio di ciascun anno.

Sono ammessi al Nido Integrato i bambini dai 12 mesi ai 36 mesi di età, nel rispetto di tutte le diversità psico-fisiche, etniche o religiose.

In caso di esubero di domande rispetto ai posti attivati, l'ammissione sarà decisa dal Comitato di Gestione in conformità ai sotto riportati criteri di precedenza:

- casi sociali
- residenza anagrafica nel Comune
- età dei bambini (mesi)
- situazione lavorativa economica dei genitori

Le graduatorie sono redatte annualmente, rendono nulle le precedenti e valgono per ulteriori ammissioni entro l'anno educativo in corso, per posti resisi vacanti.

Le domande presentate durante l'anno troveranno accoglimento fino alla completa copertura dei posti disponibili.

Rette

I genitori dei bambini iscritti al Nido Integrato contribuiscono alla copertura del costo del servizio mediante il pagamento di una quota mensile elaborata annualmente dal Comitato di Gestione, che prevedrà una differenziazione in relazione alla contemporanea frequenza di fratellini (scontistica del 10%).

7:30-13:00 mezza giornata: Euro 360.00

7:30-16:00 giornata intera: Euro 400.00

7:30-18:00 giornata intera con tempo prolungato (+70.00)

La retta deve essere versata entro il 10 di ogni mese, tramite Bonifico Bancario nel c/c intestato a Scuola dell'infanzia Santa Lucia

Presso: Crediti Cooperativo Vicentino Ag. Locara

IBAN: IT 64 Q 08732 59750 00000515812.

Causale: Cognome e nome del bambino +retta del mese.

Chi per motivi personali tiene a casa il bambino da scuola è tenuto comunque al pagamento della retta.

Chi ritira il bambino durante l'anno scolastico, ha l'obbligo del pagamento della quota fissa di € 50,00 al mese fino al termine dell'anno scolastico.

Assenze dei bambini e riammissione

Le assenze del bambino devono essere comunicate al personale educativo. Per la riammissione del bambino dopo un'assenza superiore a cinque giorni consecutivi (sono conteggiati anche i sabati e le domeniche) è indispensabile il certificato medico. Per la riammissione al Nido Integrato dopo le vacanze estive o per chiusura del Servizio non si richiede alcun certificato.

Dimissioni

Le dimissioni anticipate dei bambini devono essere deliberate dal Comitato di Gestione.

Sono motivo di esclusione:

- l'assenza prolungata e non giustificata, non dovuta a ricoveri ospedalieri oppure a malattie contagiose o al periodo di ferie;
- il mancato versamento non motivato della retta fissata;
- la scarsa frequenza del bambino non dovuta a cause di forza maggiore.

La sezione

Il Nido Integrato è suddiviso in sezioni, composte da gruppi omogenei per età. Il numero delle educatrici si diversifica in relazione al numero e all'età dei bambini sempre rispettando il rapporto numerico educatore bambino previsto dalle normative vigenti.

1 educatore ogni 8 bambini.

Il personale

Coordinatore pedagogico

Il Nido Integrato "I Fiorellini" aderisce al Coordinamento Pedagogico della F.I.S.M. di Verona. Il Coordinamento pedagogico si configura come strumento di programmazione, organizzazione, studio e verifica dell'esperienza educativa. Promuove lo sviluppo culturale e sociale del servizio attraverso un processo di continuo raccordo e confronto con i servizi simili.

Coordinatrice interna

La Coordinatrice del Nido Integrato è responsabile del buon funzionamento organizzativo e metodologico del servizio.

La coordinatrice supporta il personale nella progettazione e realizzazione degli interventi educativi, verificando i risultati, promuovendo il confronto con le famiglie e predisponendo i piani di formazione.

I genitori che lo desiderano possono rivolgersi alla coordinatrice per la consulenza su problematiche educative dei singoli bambini all'interno del servizio alla prima infanzia, previo appuntamento.

Educatrice

Il numero delle educatrici si diversifica in relazione al numero e all'età dei bambini sempre rispettando il rapporto numerico educatore bambino previsto dalle normative vigenti.

Ausiliaria

Il personale ausiliario si occupa delle pulizie dei locali e degli armadietti.

Cuoca

La cuoca si occupa della preparazione e distribuzione dei pasti che vengono fruiti freschi quotidianamente secondo le tabelle dietetiche appositamente predisposte.

La formazione del personale

Tutto il personale si riunisce periodicamente nel Collegio Educativo, il quale si configura come gruppo di lavoro e costituisce un fondamentale momento di riflessione sui contenuti educativi, nonché di elaborazione e realizzazione di singoli programmi di lavoro nelle sezioni.

Da sempre nella formazione e nell'aggiornamento, l'obiettivo prioritario è la lettura dei bisogni e le aspettative dei destinatari. Questi si sono espressi nel tempo e continuano ad esprimersi in una varietà di voci, che vanno dalla richiesta di ampliare le proprie conoscenze all'acquisizione di tecniche e modalità espressive, che sono state e continuano ad essere accolte all'interno dei servizi del

Coordinamento Pedagogico con iter formativi stabili. In parte attraverso una formazione permanente (incontri di sezione tra operatori, collettivi di lavoro) e in parte tramite incontri di aggiornamento con tecnici esterni su temi specifici.

Quindi una formazione che attraverso l'integrazione di diversi saperi sviluppi la comprensione della complessità "dell'azione educativa". Il gruppo di lavoro è stato e continua ad essere indispensabile momento di confronto e di elaborazione. La risultante di tale percorso è la definizione di una "identità professionale" degli educatori che si è costruita nel costante e paziente esercizio di ascolto di quanto hanno portato i bambini, le bambine e le loro famiglie.

L' ambientamento dei bambini

L' ambientamento è il momento in cui il bambino entra a far parte di una comunità e spesso rappresenta il suo primo contatto con il gruppo dei pari. È una fase delicata che coinvolge totalmente anche l'adulto, sia esso educatore o genitore del bambino appena inserito. Esiste un *modus operandi* che nel corso del tempo si sedimenta in una struttura e ne costituisce un punto di riferimento e di confronto, ma ciò non deve essere visto come un protocollo da attivare ogni qualvolta si hanno degli ambientamenti.

Si tratta del primo distacco ufficiale dalla famiglia, un passaggio fondamentale per tutte le persone coinvolte (grandi e piccoli) e quindi, è fondamentale creare il prima possibile una buona continuità tra famiglia e scuola, tenendo in considerazione le caratteristiche e le esigenze soggettive di ogni famiglia, sempre più eterogenee.

Una prima condizione importante è la presenza di un genitore nei primi giorni di frequenza del bambino/a, in modo da offrire al minore una base sicura perché possa affidarsi alle novità.

Nell' arco della prima settimana il genitore passerà dall' iniziale presenza dentro la sezione al progressivo allontanamento.

Una seconda condizione è la gradualità ed il rispetto dei tempi. All' inizio il bambino resterà nel nuovo ambiente solo per poche ore, dopo alcuni giorni consumerà il pranzo.

Il riconoscimento e il rispetto di queste abitudini e delle emozioni che questo momento scatena permettono ad adulti e bambini di creare gradualmente uno spazio privilegiato, all'interno del quale sentirsi riconosciuti e accolti nei propri bisogni.

È altresì importante che mamma e papà siano sereni nell' affidare il proprio figlio al servizio, perché questa tranquillità permette al bambino di ambientarsi più facilmente e "sentirsi libero" di iniziare la sua vita nella comunità.

Cosa portare al Nido?

Cosa portare al nido:

- un sacchettino con il proprio nome
- un cambio completo (mutandine, maglietta, tutina, calzini antiscivolo) nel caso il bambino si bagni o si sporchi
- bavaglino e porta bavaglia con nome

- pannolini
- salviette umidificate
- calze antiscivolo
- materassino e lenzuola per la nanna

L'abbigliamento del bambino, liberamente scelto dai genitori, dovrebbe garantire la massima libertà di movimento e la praticità per facilitare la progressiva autonomia e la partecipazione disinvolta a qualsiasi gioco o attività proposti., che può prevedere anche l'utilizzo di materiali che “sporcano” (colori a dito, tempere, sabbia, colla...).

La giornata tipo

07.30 – 09.00	accoglienza e gioco libero
09.00 – 09.15	Circle time: si vedono i bambini presenti e ci si dà il buon giorno con canzoncine
09.15 – 10.00	merenda mattutina a base di frutta e momento di igiene
10.00 – 11:30	attività didattiche in sezione, a seguire un momento di igiene personale per prepararsi al pranzo
11.30 – 12.30	Routine del pranzo
12.30 – 13.00	gioco libero e uscita per i bambini che usufruiscono del tempo part-time
13.10 – 15.00	Rutine della nanna
15.00 – 15.30	Routine dell'igiene personale e merenda
15.30 – 16.00	uscita e gioco libero
16.00 – 18.00	Possibilità di prolungamento di orario con gioco libero

Le attività

Le svariate attività di gioco che si svolgono rappresentano molteplici occasioni per stimolare la conoscenza e l'apprendimento nel bambino, l'esperienza affettiva, cognitiva, sociale e di gioco. Le attività di gioco previste per i bambini rispondono alle loro esigenze evolutive e tengono conto delle loro preferenze e delle loro proposte. Tali proposte non sono rigide ma vanno a rispettare i bisogni del singolo bambino e del gruppo in quella determinata giornata o periodo dell'anno.

La progettazione educativa delle attività ha dunque origine dalla conoscenza delle fasi evolutive, delle competenze, curiosità, atteggiamenti esplorativi del bambino. Le attività solitamente proposte sono: attività di manipolazione, attività grafico-pittoriche ed espressive, attività di movimento, attività a carattere costruttivo, attività per lo sviluppo del linguaggio ed attività per lo sviluppo del pensiero simbolico.

L' Alimentazione

I pasti del bambino nel corso della giornata sono:

Merenda del mattino (a base di frutta di stagione) alle ore 9:00 circa

Pranzo alle ore 11:30/12:00

Merenda alle ore 15.00 circa.

Il servizio è fornito da una cucina interna monitorata continuamente dalla Coordinatrice circa la qualità e la quantità di pasto erogato. Il menù, elaborato e vagliato dallo specifico settore dell'Unità Sanitaria Locale, assicura la rispondenza agli aspetti fisiologici, di crescita e di salute dei bambini. Esso è articolato su quattro settimane ed è differenziato a seconda delle specifiche esigenze relative alle varie età del bambino. Per i bambini che presentano intolleranze alimentari saranno seguite diete adeguate, previa certificazione del pediatra.

La cura personale

E' un momento di relazione privilegiata tra educatrice e bambino fatto di coccole, di gesti individualizzati e di pratiche quotidiane: attraverso il coinvolgimento attivo del bambino si promuove e si sostiene il suo processo di crescita verso l'autonomia.

Il sonno

E' un momento delicato nella giornata del bambino che, per potersi "abbandonare con fiducia" e per "lasciare temporaneamente" ciò che lo circonda, deve essere rassicurato dalle educatrici attraverso la costruzione di abitudini individuali e di gruppo (musica rilassante, ninnananna).

Gli spazi

Lo spazio è organizzato in modo tale da favorire nel bambino la capacità di orientarsi in maniera consapevole tra diverse opportunità, poter scegliere giochi e attività che siano rispondenti alle proprie motivazioni.

L' ambiente dovrà quindi articolarsi in sezioni, area dell'accoglienza e del gioco libero, bagno e dormitorio.

Ogni sezione comprende degli angoli strutturati e ben definiti.

Gli spazi sono stati studiati ed arredati per lo svolgimento di attività specifiche quali: gioco simbolico, l'attività motoria e psicomotoria, attività di manipolazione e grafiche, i travestimenti e un angolo libretti per la lettura dei primi libretti.

È inoltre presente un vasto giardino esterno con giochi, utilizzato nel periodo primaverile-estivo.

La relazione con i genitori

La famiglia è un soggetto attivo e ad essa viene garantita una serie di informazioni sulla gestione del servizio e la più ampia partecipazione, quale strumento di condivisione delle scelte educative e di verifica delle attività.

La relazione con i genitori è volta a:

- condividere tra famiglie e amministratori il delicato compito educativo;
- mettere in comune pensieri e proposte, che agevolino la quotidianità della Sezione Primavera e della vita familiare;
- affrontare ed approfondire le tematiche relative alla crescita dei bambini;
- promuovere iniziative culturali educative che sviluppino le tematiche emerse negli incontri stessi.

I momenti di incontro che vengono organizzati e stabiliti annualmente sono molteplici:

- incontri individuali: sono incontri tra i genitori di un singolo bambino e l'educatrice di riferimento per condividere il percorso di crescita di quel bambino. Importante è il colloquio iniziale con la famiglia, colloquio di pre-ambientamento. È uno spazio di scambio e conoscenza reciproca tra la famiglia e l'educatrice: ciò è basilare per l'avvio di un rapporto che consenta un'effettiva "alleanza educativa" nel rapporto con il bambino.
- Incontro di sezione: è il momento di incontro tra genitori e operatori di una stessa sezione.
- Assemblea generale: è costituita da tutti i genitori dei bambini iscritti e da tutti gli operatori del servizio.
- Riunioni: presentazione del servizio (fine Agosto-inizio Settembre), presentazione della progettazione educativa annuale (Novembre)
- Serate con gli esperti: serata con la Logopedista, con le Psicomotriciste...
- Laboratori con e per i genitori durante l'anno educativo: attività svolte dai genitori in piccoli gruppi per i loro bambini.
- Eventuali uscite didattiche
- Feste: pensate ed organizzate in occasione di giornate speciali (Festa dei nonni, festa della mamma e del papà, festa di fine anno) o di festività (Natale, Carnevale).

La valutazione da parte degli utenti sulla qualità del servizio

Consapevole che migliorare la qualità del servizio significa renderlo conforme alle aspettative degli utenti, si effettuano sondaggi per conoscere come gli stessi giudicano il servizio. A tal fine viene effettuata una rilevazione annuale (verso la fine dell'anno educativo) del grado di soddisfazione degli utenti mediante questionari che rilevano dati in merito ai vari aspetti (organizzativi, educativi, informativi ecc.) rivolti ai genitori e al personale, offrendo la possibilità di fornire valutazioni graduate e formulare proposte.

Comitato di Gestione

I membri del Comitato di Gestione durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

Il Comitato di gestione elegge nel suo seno il Presidente fra i rappresentanti.

I rappresentanti dei genitori sono eletti da tutti i genitori dei bambini iscritti al servizio, con regolari elezioni a scrutinio segreto indette dal Presidente previa comunicazione scritta almeno 15 gg. prima della data fissata per le elezioni.

La partecipazione al C. d. G. è del tutto gratuita, non prevedendo nessun compenso o rimborso spese.

Compiti del Comitato di Gestione

Il Comitato di gestione:

- a) elegge il Presidente;
- b) sottopone alla coordinatrice una relazione sul funzionamento del servizio e ogni altra proposta che interessi l'assistenza all'infanzia;
- c) discute con il Consiglio di Amministrazione l'ammissione dei bambini alla sezione primavera e le dimissioni degli stessi in conformità ai decreti stabiliti dal regolamento;
- d) promuove attività di formazione rivolte alle famiglie e alle formazioni sociali, anche al fine di esaminare le questioni relative all'aspetto socio-educativo e formativo del bambino;
- e) prende in esame le osservazioni, i suggerimenti e i reclami che siano inerenti al funzionamento del servizio;
- f) propone le iniziative e i servizi aggiuntivi del presente regolamento;
- g) suggerisce l'esecuzione dei lavori di piccola manutenzione;
- h) convoca almeno due volte l'anno l'assemblea dei genitori utilizzando tale occasione per informarli sul funzionamento del servizio e per discutere dell'infanzia in generale convocando ove lo ritenga opportuno, consulenti ed esperti che interessano la vita dell'infanzia.

Vigilanza Sanitaria

La Regione Veneto predispose specifici protocolli di intervento per salvaguardare e prevenire la diffusione di malattie infettive nella comunità infantile. I bambini, a tutela di sé stessi e degli altri, possono frequentare il nido solo quando sono in buone condizioni di salute.